



Bruxelles, 23.4.2021
COM(2021) 214 final

2018/0208 (COD)

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO

**a norma dell'articolo 294, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento
dell'Unione europea**

riguardante la

**posizione del Consiglio sull'adozione di un regolamento del Parlamento europeo e del
Consiglio che istituisce il programma "Giustizia" (2021-2027) e che abroga il
regolamento (UE) n. 1382/2013**

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO

a norma dell'articolo 294, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea

riguardante la

posizione del Consiglio sull'adozione di un regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma "Giustizia" (2021-2027) e che abroga il regolamento (UE) n. 1382/2013

1. CONTESTO

Trasmissione della proposta al Parlamento europeo e al Consiglio (documento COM(2018) 384)	30 maggio 2018
Il Comitato delle regioni, consultato, ha deciso di non formulare un parere	/
il Comitato economico e sociale europeo ha adottato un parere sulla proposta	18 ottobre 2018
Il Comitato dei rappresentanti permanenti ha adottato un mandato parziale per i negoziati	19 dicembre 2018
Triloghi	20 febbraio 2019 5 marzo 2019
Il Comitato dei rappresentanti permanenti ha confermato l'intesa comune raggiunta con il Parlamento europeo in occasione del secondo trilogio	13 marzo 2019
Il Parlamento europeo ha confermato l'intesa comune con l'adozione di una risoluzione legislativa (prima lettura)	17 aprile 2019
Accordo del Consiglio su un orientamento generale	2 dicembre 2020
Triloghi	11 dicembre 2020 18 dicembre 2020
Le commissioni JURI e LIBE hanno inviato una lettera al presidente del Comitato dei rappresentanti permanenti (parte 2) confermando l'accordo del Parlamento europeo sull'esito dei negoziati interistituzionali	5 febbraio 2021
Il Comitato dei rappresentanti permanenti ha raggiunto un accordo politico sul testo di compromesso	17 febbraio 2021
Adozione della posizione del Consiglio in prima lettura	19 aprile 2021

2. FINALITÀ DELLA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

Il programma "Giustizia" è uno degli strumenti di finanziamento del quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Per un mercato interno fiorente e per difendere i valori comuni dell'UE sono necessari uno spazio europeo di giustizia funzionante e sistemi giudiziari nazionali efficaci. Promuovere i valori dell'UE significa anche proteggerli e garantire un ambiente rispettoso dello Stato di diritto e dell'indipendenza del potere giudiziario, in cui siano potenziati il riconoscimento e la fiducia reciproci tra gli Stati membri. Il programma "Giustizia" contribuirà all'ulteriore sviluppo di uno spazio europeo di giustizia fondato sullo Stato di diritto, sul riconoscimento e sulla fiducia reciproci. Agevolerà e sosterrà la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale, sosterrà e promuoverà la formazione giudiziaria per favorire una cultura giuridica, giudiziaria e dello Stato di diritto comune e per facilitare un accesso effettivo alla giustizia per tutti e mezzi di ricorso efficaci. La Commissione ha proposto una dotazione di bilancio complessiva di 305 000 000 € a prezzi correnti.

Il programma sosterrà le attività delle autorità pubbliche, del mondo accademico/degli istituti di ricerca, degli organismi di formazione e delle organizzazioni della società civile che contribuiscono allo sviluppo di uno spazio europeo di giustizia. Finanzia attività volte a migliorare la fiducia reciproca e la cooperazione (anche attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione), nonché attività di formazione per magistrati e operatori giudiziari volte a migliorare la loro conoscenza del diritto dell'UE, degli strumenti di cooperazione giudiziaria, della giurisprudenza pertinente della Corte di giustizia dell'UE e del diritto comparato (anche sostenendo il programma di lavoro annuale della rete europea di formazione giudiziaria). Sosterrà infine organizzazioni della società civile e senza scopo di lucro pertinenti che garantiscano a tutti i cittadini un accesso adeguato ai loro servizi e attività di consulenza e sostegno.

3. OSSERVAZIONI SULLA POSIZIONE DEL CONSIGLIO

La posizione del Consiglio rispecchia l'accordo raggiunto nei triloghi. Di seguito sono illustrate le principali modifiche introdotte rispetto alla proposta della Commissione.

- *Beneficiari*: inclusione degli operatori del diritto che collaborano con le organizzazioni della società civile (OSC) quali potenziali beneficiari e rafforzamento del ruolo delle OSC.
- *Stanziamiento dei fondi*: introduzione dello stanziamento di fondi per obiettivi specifici e di un margine di flessibilità; questo stanziamento limitato, anche se non previsto nella proposta originaria della Commissione, si basa su un'assegnazione analoga di fondi prevista dal regolamento che istituisce il programma "Giustizia" 2014-2020.
- *Prospettiva di parità di genere*: introduzione di un articolo sull'integrazione della dimensione di genere e sulla non discriminazione, considerando rafforzato, dati disaggregati per genere negli indicatori e prospettiva di parità di genere nelle valutazioni intermedie e finali.
- *Relazioni*: aggiunta di una lingua supplementare.
- *Attività da finanziare*: ulteriori precisazioni; suddivisione di una delle attività proposte per predisporre un'attività a sé stante riguardante le organizzazioni della società civile; il "punto di contatto nazionale" proposto è stato sostituito da forum di discussione per i portatori di interessi.

- *Comitatologia*: procedura d'esame anziché procedura consultiva; la procedura d'esame, anche se non prevista nella proposta originaria della Commissione, è stata utilizzata nel regolamento che istituisce il programma "Giustizia" 2014-2020.

La Commissione ritiene che l'accordo raggiunto preservi gli obiettivi della sua proposta originaria.

4. CONCLUSIONI

La Commissione accetta la posizione assunta dal Consiglio.